Un arco di seduzione

Mi riconosco ad arco

sul tuo corpo stanco,

un esercizio di memoria

che rinsalda le regole

d'una geometria piana.

Disegno linee ed angoli

rubando le dita alla luce,

tu ,distesa morbida,

affanno tolto al respiro,

tu, risposta suadente,

beneficio del mio io.

Mi riconosco piega

del tuo corpo pigro,

una postura cercata

che grida spasimi

in una lama di luce.

Disegno e cancello

il mio calore vivo,

tu, fulva ombra,

di chiara ferita rosa.